

Maxxi. Dodecaфонia: sviluppi, alternative, equivoci, mutazioni

Musica contemporanea sabato 1 marzo 2014 alle 20.30 al **MAXXI** con i concerti realizzati dal **Conservatorio "Santa Cecilia"**. Aprono il concerto i *Due pezzi per pianoforte* di **Glenn Gould**, l'inimitabile e leggendario pianista canadese, la cui genialità si manifesta anche nelle sue rare composizioni. Seguiranno i grandi e ormai classici compositori del Novecento.

Alcuni sono musicisti rivoluzionari come *Arnold Schoenberg*, il padre della **dodecaфонia**, di cui si ascolterà la *Fantasia per violino e pianoforte*, e **Edgar Varèse**, il più libero e geniale sperimentatore in musica della prima metà del secolo, che per primo superò la tradizionale distinzione tra suono e rumore, di cui sarà eseguito *Density 21,5 per flauto solo*. Si ascolteranno anche musicisti più legati alla tradizione, come **Paul Hindemith**, di cui sarà eseguito un *Trio* per l'inusuale organico di viola, sax e pianoforte, e **André Jolivet**, il cui *Chant de Linos per flauto e pianoforte* è una vera rarità e sicuramente costituirà una interessante riscoperta.

A loro si alternano due dei maggiori esponenti delle avanguardie musicali della fine del secondo dopoguerra. Di **Luciano Berio** sarà eseguita la *Sequenza per flauto solo*, dedicata a **Severino Gazzelloni**: è la prima e forse la più geniale delle composizioni di questo titolo da lui scritte per i più grandi interpreti della musica contemporanea. Di un guru dell'avanguardia qual era **Karlheinz Stockhausen** sarà eseguito *Knabenduett per due sassofoni*.

Come introduzione al concerto si ascolterà un brano di musica elettronica, il *preludio acusmatico Transizioni di Microstrutture* di **Paolo Gatti**, basato esclusivamente su materiali di sintesi. È un **"percorso"** musicale, imperniato sul rapporto gesto-tessitura timbrica e ottenuto con variazioni del materiale sonoro imposte dal gesto estemporaneo e da processi automatici predeterminati.

Tra gli esecutori **Giuseppe Crosta** al violino e **Giancarlo Simonacci** al pianoforte: sono due tra i più stimati interpreti italiani della musica contemporanea. Accanto a loro alcuni allievi dei corsi specialistici del conservatorio romano.

MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
GALLERIA 1 | INGRESSO CON IL BIGLIETTO DEL MUSEO

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/maxxi-dodecaфонia-sviluppi-alternative-equivoci-mutazioni>